

Siracusa. Vigili del fuoco a palazzo Vermexio: "Intonaci pericolanti"

Vigili del fuoco a palazzo Vermexio questa mattina. Ad allertarli sono stati, poco prima delle 9,00, i vigili urbani, dopo avere notato la presenza, dal prospetto, di alcuni intonaci pericolanti. Un intervento di routine, spiegano dal centralino del comando provinciale di via Augusto Von Platen. Nulla di preoccupante, dunque, nonostante la presenza dei vigili del fuoco abbia destato attenzione e curiosità tra i passanti. L'intervento è stato completato nel giro di pochi minuti.

Siracusa. Affissioni selvagge, dopo le diffide le agenzie funebri ripuliscono i muri deturpati

Ripuliti i muri della città deturpati dal "manifesto selvaggio" con riferimento ai necrologi. Dopo l'azione "tolleranza zero" e le relative diffide inviate dal Comune, le agenzie funebri avrebbero provveduto a ripristinare i siti. "Finalmente si riscontrano i primi effetti positivi delle nuove disposizione. I luoghi sono stati quasi interamente ripristinati, dimostrazione di una ritrovata sensibilità delle società del settore. Oggi gli operai hanno svolto un ulteriore sopralluogo, intervenendo con l'idropulitrice anche sulle aree

già ripristinate, assicurando quindi la definitiva bonifica": lo dichiara l'assessore Gianluca Scrofani che aggiunge: "Nonostante il risultato positivo proseguiremo con l'azione di monitoraggio costante per evitare che il fenomeno possa ripresentarsi".

Augusta. Aggredisce i poliziotti, cocaina addosso al figlio: denunciata

Minaccia, aggressione e lesione a pubblico ufficiale. Dovrà risponderne una donna di 41 anni, venezuelana. Gli agenti del commissariato di Augusta hanno anche segnalato il figlio della donna all'autorità giudiziaria. Il giovane, 24 anni, di Augusta, deteneva in casa una modica quantità di cocaina.

Siracusa. Villa Rizzo, autorizzazione sospesa per tre mesi

Sospesa per 90 giorni l'autorizzazione sanitaria e il relativo rapporto di accreditamento concessi alla clinica Villa Rizzo. Una vicenda complessa quella che riguarda la struttura sanitaria, che adesso vede un ulteriore passaggio, deciso dal dirigente generale del dipartimento delle Attività sanitarie e

Osservatorio epidemiologico dell'assessorato alla Salute, Ignazio Tozzo. La conseguenza è stata, nell'immediato, il trasferimento dei pazienti ricoverati in clinica e il licenziamento del personale. La casa di cura, secondo quanto sostiene il dipartimento regionale, non sarebbe conforme a diversi requisiti previsti dalla normativa, soprattutto in tema di gestione del rischio clinico. Lacune tali da rendere la struttura non conforme, vista l'impossibilità di garantire condizioni di sicurezza.

Siracusa. Tari e Tasi, Rodante: "Corsa contro il tempo e scelte penalizzanti"

Approdano in commissione consiliare Bilancio le delibere relative alla Tari e alla Tasi. L'appuntamento è fissato per domani. Fabio Rodante del Gruppo Misto esprime diverse perplessità e preoccupazione. "Dopo mesi di quasi inattività, impantanati in dibattiti sterili -premette Rodante- si torna a parlare di tassazione locale e lo si fa con lo stesso metodo di sempre: senza confronto preventivo, in prossimità della scadenza prevista e con la pretesa che il consiglio ratifichi in fretta". Il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è fissato per il 30 aprile. "Sarà Una corsa contro il tempo-prevede il consigliere di opposizione- Una mole di lavoro insopportabile, considerata l'incidenza che tali proposte avranno sulle tasche dei cittadini.Ciò che preme evidenziare è di certo il Piano economico a supporto della deliberazione relativa alla tassa sui Rifiuti. Una relazione particolarmente articolata che richiama anche per il 2016 una spesa di oltre 29 milioni di euro. Rattrista non solamente la

mancata riduzione dei costi del servizio, ancora in proroga, oggetto di futuro contenzioso (che speriamo non abbia l'esito degli ultimi giudizi contro il comune), quanto la mancata predisposizione dell'amministrazione e della cittadinanza a quei sistemi di raccolta differenziata che (se incentivati in passato) avrebbero potuto determinare-aggiunge Rodante- una minore spesa di conferimento e trattamento e maggiori introiti dal riciclaggio. A fronte di tale spesa enorme-osserva il consigliere del Gruppo Misto- i costi per la raccolta differenziata ammontano a 570 mila euro e quelli per il trattamento riciclo a soli 250 mila. Numeri che denunciano percentuali di raccolta differenziata che, seppur in aumento rispetto al 2014, restano al palo". Rodante aggiunge poi che "i costi che gravano maggiormente sulla contribuzione delle famiglie e delle imprese siracusane restano i quasi 4 milioni per il lavaggio e lo spazzamento delle strade e delle aree pubbliche. I quasi 6 milioni di "costi generali di gestione". Per non parlare dei 4 milioni fissi di "altri costi". A queste cifre -continua- si aggiungano le disparità di trattamento applicate con le tariffe per le attività non domestiche. Le più colpite saranno sempre i ristoranti, le pizzerie, i pub, a seguire i bar, i caffè e le pasticcerie, e ancora ortofrutta, pescherie e pizzerie al taglio. Per non parlare degli studi professionali".

Belvedere. Il presidente del quartiere: "Via di fuga attesa da 20 anni. Subito gli

espropri"

La previsione di una via di fuga a Belvedere risale agli anni '90. Non è, però, mai stata nemmeno progettata. "La revisione del piano regolatore generale sia l'occasione per puntare su questo importante passo nella direzione della garanzia della sicurezza". A dirlo è il presidente della circoscrizione Belvedere, Enzo Pantano. "Si parla di nuovi progetti e di idee di rilancio del territorio in queste settimane- ricorda il rappresentante del quartiere periferico del capoluogo- Ben vengano le proposte progettuali per migliorare il futuro di Siracusa ma occorre anche ricordarsi di progetti fondamentali, attesi da anni, proprio come la via di fuga che Belvedere aspetta da un ventennio". In questi ultimi decenni, ricorda Pantano, "il quartiere è cresciuto, demograficamente e urbanisticamente, ed è diventato snodo nevralgico per la zona nord di Siracusa. Ecco perchè deve essere una priorità assoluta. Si tratta di un'arteria prevista dalla legge e comunque necessaria. Fu inserita negli anni '90 nel Prg e nel Piano triennale delle opere pubbliche ma occorre redigere ancora il progetto". Entrando nel dettaglio, il presidente di Belvedere chiede al Comune di avviare la fase di esproprio, dove necessario, e di far partire la fase esecutiva per la realizzazione della via di fuga, che dovrebbe partire da via Scipione l'Africano e sboccare su via Ionica. "Sarebbe, insomma, un anello attorno alla circoscrizione lungo il suo lato nord. La via di fuga metterebbe in collegamento varie arterie di Belvedere oggi senza via di uscita come via Goito, via Pio X, via Attilio Regolo, vicolo Mirto: tutte strade sbarrate- aggiunge il presidente del consiglio di circoscrizione- che diventerebbero invece arterie percorribili in tutta sicurezza e garantirebbero una migliore viabilità".

Avola. Scommesse senza autorizzazione e gioco d'azzardo: sanzionato titolare di internet point

Nessuna autorizzazione ottenuta, eppure il titolare di un internet point di via La Marmora, un giovane di 32 anni, avrebbe svolto l'attività di raccolta a distanza di scommesse e giochi d'azzardo in assenza di concessione Aams. E' stato per questo denunciato e sanzionato dagli agenti del commissariato di Avola, nell'ambito di un servizio di controllo a carico degli esercizi commerciali della zona per verificarne gli aspetti amministrativi. L'uomo è stato sanzionato. Durante la stessa giornata, i poliziotti hanno denunciato un 37enne per disturbo dell'occupazione e del riposo delle persone e sanzionato per avere organizzato uno spettacolo musicale senza la necessaria licenza rilasciata dal questore e senza aver presentato la SCIA agli uffici competenti del Comune.

Calcio, D. Siracusa vicino alla meta: 1-1 contro la Cavese e Frattese sconfitta a Roccella

Un punto importantissimo quello che il Siracusa porta a casa dopo il pari con la Cavese: 1-1 il risultato finale. Per gli

azzurri il gol porta la firma di Chiavari. La concentrazione è massima. La soddisfazione è evidente per un obiettivo sempre più a portata di mano. Mister Sottitl a fine gara: "Abbiamo portato a casa un punto importante -spiega l'allenatore del Città di Siracusa- gestendo bene il match, poi a questo punto del campionato, la sconfitta della Frattese diventa importante. Adesso dobbiamo assolutamente chiudere in casa bene il nostro cammino. Mi aspettavo una partenza forte della Cavese e nella prima parte abbiamo fatto bene in fase difensiva. Siamo stati bravi a trovare il gol- continua Sottitl- poi potevamo affondare meglio, siamo stati attenti ed equilibrati, alla fine il risultato giusto. Il rigore non concesso? I miei giocatori mi hanno avvisato subito che l'assistente aveva alzato la bandierina. Non è ancora finito niente, dobbiamo rimanere concentrati e preparare bene la gara con il Lamezia. Nel calcio, finchè non c'è la certezza matematica, può succedere di tutto". Anche Gaetano Cutrufo sente vicino il traguardo.

"Adesso siamo davvero ad un passo- analizza Cutrufo- oggi è stata una gara difficile , il pareggio ci sta tutto. Sono contento perché è arrivato su un campo difficile, e un ambiente ostico. Ma abbiamo fatto bene. Domenica mi auguro di avere la possibilità di festeggiare davanti al nostro pubblico, lo meritiamo tutti noi e se lo meritano i tifosi. Eventualmente ci accontentiamo anche della domenica successiva, l'importante è festeggiare".

Chiusura dedicata al Direttore dell'Area tecnica, Antonello Laneri.

"Sapevamo di trovare una squadra all'ultima spiaggia, pronta a giocarsi tutto, Siamo stati bravi ad andare in vantaggio , alla fine il pari è giusto. Adesso pensiamo a vincere le ultime due partite, l'obiettivo è vicino, ma dobbiamo restare sempre attenti , rimanere concentrati e piedi per terra".

Siracusa. Mozziconi, gomme e fazzoletti per strada: piano del Comune contro gli "sporccazioni"

La legge è in vigore dallo scorso febbraio ma l'"abitudine" di gettare "per strada, negli scarichi e nelle acque" mozziconi, fazzoletti di carta, gomme da masticare ed altri rifiuti di piccolissime dimensioni è ancora parecchio diffuso nel capoluogo. A farlo presente è una proposta di atto di indirizzo elaborata nei giorni scorsi da palazzo Vermexio, pronto a dare seguito a quanto previsto dalle legge 221 dello scorso dicembre, che all'articolo 40 affronta il tema specifico e prevede sanzioni per i trasgressori. I Comuni hanno, però, degli obblighi, legati alla necessità di rendere agevole il rispetto delle regole. Si parte dalla necessità di incrementare il numero di contenitori in cui depositare i mozziconi di sigaretta e gli altri piccoli rifiuti. Devono essere installati nei luoghi maggiormente frequentati a partire, ovviamente, dai parchi e dalle piazze. In parte, secondo la proposta approvata dalla giunta comunale, questo passaggio sarebbe già stato compiuto. Occorre, tuttavia, proseguire, con l'installazione di ulteriori contenitori. Il problema resta, però, anche e soprattutto legato all'educazione civica e alla necessità di sensibilizzare, come previsto, la cittadinanza. Se la sensibilizzazione non dovesse essere, comunque, sufficiente, il deterrente principale diventa la sanzione prevista. Si parla di multe fino a 150 euro e, se il rifiuto è un prodotto da fumo, la possibilità che la somma venga raddoppiata. Fino a 300 euro, quindi, per un mozzicone di sigaretta lasciato cadere (anche

distrattamente) sul suolo o in qualche tombino pensando che possa essere meno visibile e non pensando, invece, all'effetto "tappo" che, accumulandosi, creano a danno del deflusso delle acque e le conseguenze a catena che, soprattutto con la stagione delle piogge, sono cosa nota. Vigilare spetta alla polizia municipale. Il 50 per cento degli introiti derivanti da sanzioni legate a questo tipo di violazione va a finire in un Fondo appositamente istituito presso il ministero dell'Ambiente e servirà per finalità specifiche, come la pulizia del sistema fognario urbano o il finanziamento di campagne di sensibilizzazione.

Siracusa. Ognina, rubati 480 metri di cavi elettrici di rame: indaga la polizia

Sono in corso le indagini, affidate agli uomini delle Volanti, guidati dal comandante Francesco Bandiera, dopo l'episodio di ieri mattina quando ignoti hanno asportato 480 metri di cavi elettrici di rame dalla zona di contrada Ognina. Il furto di rame rappresenta, per i malviventi, un consistente "affare", con introiti di rilievo quando il materiale viene rivenduto nel mercato nero. Proprio i furti di rame sono alla base di numerosi disservizi, soprattutto quando hanno a che fare con gli impianti di illuminazione pubblica, con i relativi disagi a carico dei gestori del servizio ma soprattutto dei cittadini. Proprio i furti di rame lungo arterie nevralgiche, come l'autostrada, vengono contrastati con servizi mirati e potenziati, soprattutto a seguito di quanto avvenuto in diverse occasioni, con matasse di rame portate via e la conseguente disattivazione degli impianti, anche all'interno

delle gallerie, con i conseguenti rischi in termini di sicurezza stradale.